

**ACCORDO**  
**ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.**

**DI**

**Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.**

**TRA**

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, codice fiscale 97047140583, con la:

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (di seguito DG SVI o MATTM – DG SVI) per l'attività amministrativa e contabile, per la quale interviene la Dott.ssa Paolina Pepe Dirigente della Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali domiciliata in Roma, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto,

**E**

La Città metropolitana di Genova nella persona del delegato alla firma dell'Accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti, Dott. Paolo Sinisi, Segretario Generale F.F.

(nel seguito indicate congiuntamente come le Parti)

**VISTO**

il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;

la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il “Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94” e le relative circolari attuative dell'ex-Ministero del Tesoro;

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione”, dispone la nuova articolazione, del dicastero, in sette Direzioni Generali istituendo, nell'articolo 9, la “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015, n.8 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, con il quale si dispone la nuova organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione pubblicato presso la GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019;

il decreto-legge del 19 settembre 2019 che introduce disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; che nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione, ai sensi dell'articolo 26 del richiamato

DPCM, è necessario garantire le linee di attività di competenza della ex Direzione Generale SVI;

la legge 30 dicembre 2018, n.145 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n.62). “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”;

il Decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” Supplemento ordinario n. 63 alla “Gazzetta Ufficiale” n. 302 del 31 dicembre 2018 - Serie generale;

il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 registrato presso la Corte dei Conti in data 20 marzo 2019 reg. 1 fgl 457, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'attività amministrativa per la gestione del Ministero per l'anno 2019;

il DPCM del 13 maggio 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 11 giugno 2019 registro 1 foglio 1811, con il quale al Dott. Oliviero Montanaro è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

la Direttiva di II Livello della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, registrato presso l'UCB in data 03/04/2019 n. 80 presso l'Ufficio Centrale del Bilancio, con la quale si attribuisce la gestione delle risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui alla Divisione I;

il Decreto Direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I “Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

la comunicazione della Commissione Europea dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità”

[COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea “Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile” (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuto a luglio 2017;

l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., in particolare l'art. 34 “Norme tecniche, organizzative e integrative”, il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni e le Province autonome si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale;

la Legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare gli artt. 26 e 27, i quali dispongono, rispettivamente, circa gli “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi,

sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”;

il Decreto n. prot. 334 del 26 luglio 2019 relativo all'Avviso pubblico rivolto alle città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i. per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, il MATTM - DG SVI intende attivare una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.

il capitolo 7953 P.G. 2 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Azione 3 “interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile”;

la manifestazione di interesse Prot. SVI Registro ufficiale n. 0008666 del 1/10/2019, corredata della rispettiva proposta di intervento;

### **PREMESSO CHE**

il MATTM è istituzionalmente deputato ad assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento;

la Delibera CIPE n. 108/2017 prescrive la necessità che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare costituisca un tavolo inter-istituzionale, composto dalle Regioni e dalle Province autonome, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dagli altri Ministeri, secondo le materie di competenza, ai fini dell'affinamento dei contenuti della Strategia e per l'identificazione delle necessarie azioni di coordinamento;

è intenzione del MATTM allargare il coinvolgimento istituzionale alle Città metropolitane.

## **RITENUTO CHE**

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

il MATTM e le Città metropolitane coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- a) la loro declinazione a livello delle Città metropolitane;
- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **Premesse e allegati**

1. Le premesse, da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla Proposta di intervento che ne definisce, altresì, il relativo contenuto. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione dell'Accordo stesso.
3. A tal fine sarà sufficiente che le suddette integrazioni e/o modifiche siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti che potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

**Art. 2**  
**Finalità**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.
2. Il MAT\*TM supporta le strutture della città metropolitana impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 con riferimento alla definizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

**Art. 3**  
**Oggetto e Attività progettuali**

1. Le attività dirette alla realizzazione del progetto, sulla base delle categorie previste da avviso, si articolano, ai sensi del presente Accordo, nelle aree di intervento di seguito specificate:

Categoria A – Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile

- A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale;
- A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali.

Categoria B – Coinvolgimento della società civile

- B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile;
- B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile.

Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano

- C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano;
- C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

**Art. 4**  
**Compiti ed obblighi delle Parti**

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

Il MATTM- DG SVI si impegna a:

- curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Accordo;
- vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
- curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
- assicurare il proprio contributo economico, tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
- mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
- creare nel proprio sito una pagina dedicata all'attuazione delle strategie delle Regioni, delle Province Autonome e delle città metropolitane per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti unitamente alla promozione di eventi divulgativi;
- assicurare il confronto metodologico con le Regioni, le Province autonome e le città metropolitane per il supporto alla elaborazione e all'attuazione delle loro strategie;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali di coinvolgimento della società civile e di gestione del Forum nazionale per lo sviluppo sostenibile;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali attualmente in essere in merito alla definizione degli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in accordo con le Amministrazioni centrali e gli istituti di ricerca coinvolti.

La Città metropolitana di Genova si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività di cui alla proposta di intervento e meglio descritte nell'Allegato 3, anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MATTM- DG SVI, del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della



congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di esecuzione**

1. Il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività sono affidati ai Responsabili operativi di cui all'art. 6, i quali hanno, in particolare, il compito di definire operativamente e concordare il contenuto della collaborazione e le relative modalità attuative, in base a quanto indicato nel progetto di cui all'Allegato 3.

#### **Art. 6**

##### **Responsabili operativi**

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui all'art. 3, è assicurata da un Responsabile e da uno o due Referenti tecnici per ciascuna Parte.
2. Per DG SVI il Responsabile è individuato nella Dott.ssa Paolina Pepe e il Referente tecnico nell'Arch. Mara Cossu.
3. Per la Città metropolitana di Genova il Responsabile è individuato nel Dott. Paolo Sinisi e il Referente tecnico nella Dott.ssa Cristiana Arzà.
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte. a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10.

#### **Art. 7**

##### **Durata delle attività**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'allegato A, saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 17 in merito all'efficacia dell'Accordo.
2. La Città metropolitana di Genova si impegna a comunicare alla DG SVI la data di effettivo avvio delle attività, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisocm@pec.minambiente.it.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di prorogare la durata del presente accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, solo su richiesta motivata della Città metropolitana da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata

all'indirizzo di cui all'art. 10 e previa approvazione da parte del MATTM-DG SVI. Tale proroga non potrà, comunque, superare i 24 mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività.

#### **Art. 8**

##### **Oneri finanziari**

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato 3 ammonta a euro 271.795,00 che ciascuna Parte si impegna a sostenere nella misura di seguito indicata.
2. La Città metropolitana di Genova partecipa attraverso una quota parte del 34,5% del costo complessivo, pari ad euro 93.895,00 sulla base della tabella di determinazione dei costi, allegata al presente atto. La restante parte pari ad euro 177.900,00 è conferita alla Città metropolitana di Genova dal MATTM - DG SVI a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, con le modalità indicate nel successivo articolo 9.
3. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA).
4. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
5. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata in Allegato 3.
6. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Città metropolitana, senza alcun rimborso da parte del MATTM.

#### **Art. 9**

##### **Rendicontazione**

1. Il MATTM procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore della Città metropolitana di Genova con le seguenti modalità:
  - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla sottoscrizione dell'accordo, compatibilmente con le disponibilità in bilancio del MATTM dei relativi stanziamenti ;
  - seconda tranche, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro il nono mese successivo alla data di avvio dell'attività;

- terza tranche, a saldo e pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi a conclusione delle attività previste nel progetto di cui Allegato 3 e previa verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute.
2. Gli importi relativi alla seconda e terza tranche verranno erogati previa presentazione e valutazione da parte del MATTM di:
    - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposta dall'Amministrazione al fine di facilitare tale adempimento;
    - b. una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dall' Amministrazione.
  3. Ai fini della erogazione della seconda tranche, i documenti di cui ai punti 2 a. e 2 b. dovranno pervenire al MATTM entro e non oltre l'ottavo mese successivo alla data di avvio delle attività, esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
  4. In ogni caso, ai documenti di cui al punto 2a dovranno essere allegati o forniti tramite apposito collegamento web, i documenti, rapporti e prodotti delle attività di cui al presente Accordo.
  5. Ai fini dell'erogazione della seconda e terza tranche, le spese sostenute dovranno essere documentate mediante allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale.
  6. La Città metropolitana, con riferimento alle attività di competenza, trasmette la documentazione richiesta, dandone comunicazione al MATTM - DG SVI - Div. I all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
  7. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria Unica intestato alla Città metropolitana di Genova presso Bankitalia IBAN IT72F 01000 03245 140300060309.
  8. La Città metropolitana assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
  9. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici per un periodo non inferiore a 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

10. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

#### **Art.10**

##### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisocm@pec.minambiente.it.

#### **Art. 11**

##### **Proprietà e utilizzo dei risultati**

1. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art.12**

##### **Recesso**

1. Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.
2. Il presente Accordo si intenderà sciolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 7, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, la Città metropolitana dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

#### **Art.13**

##### **Riservatezza e Informativa trattamento dati**

1. Le Parti si impegnano ad assicurare, da parte del proprio personale o di quanti collaborino nelle attività, l'osservanza della più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti, di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e

si impegnano, altresì, ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del medesimo Accordo.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti prestano, altresì, il loro consenso al trattamento degli stessi dati per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, impegnandosi ad improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

#### **Art. 14**

##### **Responsabilità**

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

#### **Art. 15**

##### **Foro competente**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Roma.

#### **Art. 16**

##### **Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla l. n. 241/1990 ed ai principi e norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

#### **Art. 17**

##### **Efficacia dell'Accordo e registrazione**

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività

previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del  
Mare

Dott.ssa Paolina Pepe  
*(firmato digitalmente)*

Per la Città metropolitana di  
Genova

Dott. Paolo SINISI  
*(firmato digitalmente)*

### Allegato 3

*AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTÀ METROPOLITANE PER LA  
PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI  
ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.S.M.M.I.I.*

### MODELLO DI PROPOSTA DI INTERVENTO

#### Titolo della proposta

*L'agenda metropolitana sostenibile di Genova: verso spazi metropolitani sostenibili.*

#### Delegato alla firma dell'Accordo, all'attuazione e alla rendicontazione

Nome e cognome	PAOLO SINISI
Posizione dell'organizzazione	SEGRETARIO GENERALE F.F.
Telefono	3357481468
E-mail (PEC)	pec@cert.cittametropolitana.genova.it
E-mail istituzionale	paolo.sinisi@cittametropolitana.genova.it

#### Responsabile proposta di intervento

Nome e cognome	PAOLO SINISI
Posizione dell'organizzazione	SEGRETARIO GENERALE F.F.
Telefono	3357481468
E-mail (PEC)	pec@cert.cittametropolitana.genova.it
E-mail istituzionale	paolo.sinisi@cittametropolitana.genova.it

#### Referente tecnico della proposta di intervento

Nome e cognome	CRISTIANA ARZA'
Posizione dell'organizzazione	Responsabile Ufficio Pianificazione Strategica
Telefono	3357476026 - 0105499573 - 0105499543
E-mail istituzionale	pianificazione.strategica@cittametropolitana.genova.it

#### **Governance dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile**

*Inserire una descrizione sintetica della struttura, già **definita** o **prevista**, nell'ambito della presente proposta della cabina di regia (o assimilabili) per la definizione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, identificando le strutture coinvolte e i relativi ruoli.*

La CABINA DI REGIA ISTITUZIONALE di Città metropolitana di Genova (CM Ge) è l'organismo tecnico-amministrativo che definisce l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e da impulso

all'attuazione della stessa, coordinando i diversi attori chiave dell'amministrazione. Infatti, partecipano alla cabina di regia: il responsabile del proposta d'intervento che ha ruolo di coordinamento di tutte le attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, l'ufficio Pianificazione Strategica, un rappresentante delle Direzioni di Città Metropolitana di Genova. La cabina di regia del progetto inoltre:

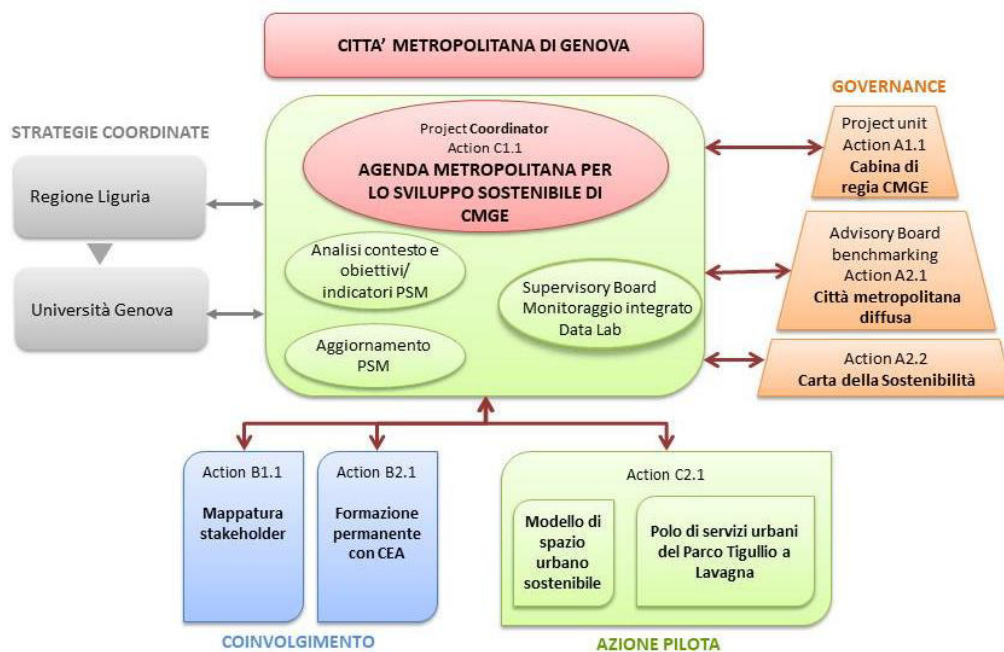
- garantisce la coerenza dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e delle sue azioni con il Piano strategico e gli altri documenti di programmazione di CM di Genova;
- propone l'approvazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile agli organi politici.

La Cabina di Regia, con il coinvolgimento delle Istituzioni locali, coordina l'elaborazione tecnica dell'intera Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, comprensiva delle relative proposte di intervento, di natura territoriale (progetti d'area - per zone omogenee o parti del territorio metropolitano), o tematica (progetti tematici – che sperimentano azioni su priorità di intervento). I vari step dell'elaborazione avvengono sempre con la condivisione dei Comuni, dei principali stakeholder e anche dei cittadini che fruiscono degli spazi metropolitani sostenibili, dando così carattere di evidenza pubblica ed apertura all'intero processo. Con tali soggetti si avvia un processo di co-progettazione a partire dalla visione comune degli spazi metropolitani sostenibili: un “green nudging” per la Città Metropolitana di Genova, sia nelle fasi di predisposizione dell'agenda urbana, sia nella creazione di un modello e nell'individuazione degli spazi metropolitani sostenibili sia nella costruzione di un sistema di gestione collaborativo e cooperativo e con criteri di sostenibilità integrata.

Tra le attività si sviluppano azioni di analisi e mappatura degli attori e delle pratiche per lo sviluppo sostenibile di livello metropolitano, in modo da favorire networking e costruzione di progetti condivisi tra istituzioni e attori locali e anche di concerto con gli istituti scolastici del territorio.

**Inserire schema/sintesi**

*indicare le strutture organizzative della città metropolitana (es. Direzione, Ufficio, ecc.) coinvolte nel sistema di governance dell'agenda per lo sviluppo sostenibile (Tabella 1).*





**Tabella 1 – strutture coinvolte nelle azioni incluse nella proposta**

Direzione/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
Indicare le Direzioni/ Dipartimenti e gli Uffici coinvolti nelle attività Direzione generale - Ufficio Pianificazione strategica	Indicare in che modo gli uffici sono coinvolti nelle azioni previste Ruolo di coordinamento di tutte le attività di progetto
Direzione amministrazione Direzione ambiente Direzione territorio e mobilità Direzione sviluppo economico e sociale	Tutte le direzioni garantiscono la partecipazione attiva alle attività e agli incontri della cabina di regia, ed inoltre contribuiscono all'attuazione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

**Descrizione della proposta di intervento**

Descrivere la proposta di intervento utilizzando le tabelle riportate di seguito.

Obiettivo della descrizione è fornire un quadro complessivo e di dettaglio che consenta di ricostruire la natura delle attività, i soggetti coinvolti e le modalità di attuazione.

**Tabella 2 – quadro sinottico delle attività**

Categoria	Sottocategoria	Titolo Azione	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
Categoria A	Sottocategoria A1	A1.1 Cabina di regia per la sostenibilità metropolitana	La cabina di regia è l'organismo tecnico-amministrativo che definisce l'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e dà impulso all'attuazione della stessa e coordina i diversi attori dell'amministrazione e l'attuazione della stessa. Il coordinamento è svolto dal responsabile del progetto.	Atto di costituzione della cabina di regia istituzionale Verifica di coerenza dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e delle sue azioni con il piano strategico e gli altri documenti di programmazione di CM di Genova; proposta dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile agli organi politici.
Categoria A	Sottocategoria A2	A2.1 La città metropolitana diffusa	Il progetto identifica strumenti finalizzati all'orientamento verso obiettivi di sviluppo sostenibile. Le <b>CM di Genova, Venezia, Milano e Torino</b> intendono creare un sistema di scambio di buone pratiche e momenti di lavoro in reciproco affiancamento sulle tematiche d'interesse comune.	Sottoscrizione da parte delle CM di Genova, Venezia, Milano e Torino del modello di governance della sostenibilità integrata per: - affrontare in maniera coordinata gli obiettivi della Strategia nazionale, - condividere le modalità di attuazione degli indicatori nazionali e regionali, - raccogliere e diffondere le buone pratiche, - organizzare momenti divulgativi e comunicativi comuni.
Categoria A	Sottocategoria A2	A2.2 La "carta della sostenibilità" di Città Metropolitana di Genova	In sinergia con i Comuni si prevedono strumenti per intraprendere congiuntamente azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale e consolidare un network della sostenibilità come: la <b>Carta della sostenibilità</b> ; il <b>Portale del Marketing territoriale</b> .	Sottoscrizione del modello di governance della sostenibilità integrata da parte dei Comuni aderenti alla "carta della sostenibilità" di Città Metropolitana di Genova e di adesioni al Portale del Marketing territoriale Ricognizione delle pratiche sostenibili virtuose al fine dei servizi della "carta della sostenibilità"
Categoria B	Sottocategoria B1	B1.1 La sostenibilità integrata per il bene comune	CM Ge e i Comuni identificano i principali stakeholder e stipulano un <b>accordo di cooperazione, a partire da "Liguria 2030"</b> , che già promuove i 17 obiettivi	Analisi e mappatura degli attori e buone pratiche metropolitane per la partecipazione al forum di Regione Liguria Sottoscrizione di accordo di

			dell'Agenda ONU 2030. Estende la rete al territorio metropolitano per una co-progettazione integrata sostenibile dell'agenda metropolitana.	cooperazione tra i vari stakeholder Implementazione portale del marketing sostenibile con il coinvolgimento attivo degli attori mappati
Categorie a B	Sottocategoria B2	B2.1 La rete delle "scuole di sostenibilità metropolitana"	Si mette a sistema una <b>formazione permanente sullo sviluppo sostenibile</b> attraverso i <b>CEA regionali</b> coinvolgendo anche gli istituti scolastici. Si promuovono attività per gli studenti curricolari ed extracurricolari, anche con il supporto alla didattica del Portale del Marketing territoriale.	Attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile anche con il supporto del Portale del Marketing territoriale di Città Metropolitana di Genova e con la promozione della "carta della sostenibilità" di Città Metropolitana di Genova "Framework generale di comunicazione" che identifica gli obiettivi generali e li declina poi per target in singole strategie co-progettate con i destinatari.
Categorie a C	Sottocategoria C1	C1.1 Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile di CM GE	<b>L'Agenda metropolitana</b> orienta gli obiettivi e le azioni del PSM in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Prevede: - <b>l'analisi degli obiettivi e delle azioni del PSM</b> - <b>l'aggiornamento del PSM</b> - <b>un sistema di monitoraggio integrato</b> creando una struttura, definita <b>DataLab</b> .	analisi degli obiettivi e delle azioni del PSM in rapporto agli obiettivi di sviluppo sostenibile Nazionali di Agenda 2030 ed a quelli dell'Agenda Regionale. Approvazione agenda urbana per lo sviluppo sostenibile di CM Ge e aggiornamento PSM La costruzione e alimentazione di un sistema di monitoraggio integrato con creazione Datalab, condivisa con le città metropolitane di Milano, Venezia, Torino.
Categorie a C	Sottocategoria C2	C2.1 Un modello di spazio urbano sostenibile e il polo di servizi urbani del Parco Tigullio a Lavagna (Ge)	C2.1 - il modello, con caratteristiche di replicabilità e scalabilità integra più linee di azione, orientate alla sostenibilità e tra loro sinergiche. C2.2 - Il modello è attuato in via sperimentale nell'area pilota del polo di servizi pubblici del parco Tigullio di Lavagna.	<b>Creazione del modello per uno spazio metropolitano sostenibile</b> che integra più linee di azione (resilienza, emissioni zero, rifiuti zero, mobilità dolce e interventi, formazione ed educazione, ecc.) <b>Sperimentazione del modello con uno o più interventi dimostrativi per lo spazio urbano metropolitano pilota</b> (es. "infrastrutture verdi", ..)

**Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)**

<b>Categoria di intervento</b>	<i>Categoria A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i>
<b>Azione</b>	<b>A1.1 Cabina di regia per la sostenibilità metropolitana</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	Descrivere in che modo l'azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile  La cabina di regia istituzionale di Città Metropolitana di Genova garantisce che la strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile si traducano in obiettivi strategici e gestionali in tutti i

	<p>settori di CM Ge.</p> <p>Si confronta periodicamente con il Gruppo di lavoro interdipartimentale di Regione Liguria e con l'Università di Genova, al fine di garantire in particolare la coerenza delle azioni con le scelte strategiche regionali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>area pianeta:</b> creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali</li> <li>- <b>area prosperità:</b> finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili; affermare modelli sostenibili di produzione e consumo</li> <li>- <b>area partnership:</b> governance, ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo; salvaguardia del patrimonio culturale e naturale; settore privato.</li> </ul>
Descrizione	<p><i>Inserire la descrizione dell'Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i></p> <p>La <b>cabina di regia istituzionale</b> di CM Ge è l'organismo tecnico-amministrativo che definisce l'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e dà impulso all'attuazione della stessa, coordinando i diversi attori chiave dell'amministrazione. Partecipano alla cabina di regia: il responsabile della proposta d'intervento che ha ruolo di coordinamento di tutte le attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, l'ufficio Pianificazione Strategica, un rappresentante delle Direzioni di CM Ge.</p> <p>La cabina di regia del progetto inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica e garantisce la coerenza dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e delle sue azioni con il piano strategico e gli altri documenti di programmazione di CM Ge;</li> <li>• propone l'approvazione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile agli organi politici.</li> </ul> <p>Costituisce un sistema di governance interna dell'Ente che contribuisce attivamente alla costruzione dell'Agenda metropolitana e alla sua attuazione e la declina in tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente stesso, anche con ricaduta sugli obiettivi di performance individuali.</p> <p><i>Specificare se l'azione coinvolge le istituzioni locali e come</i></p> <p>La Cabina di Regia, con il coinvolgimento delle Istituzioni locali (Comuni del territorio metropolitano, Enti Parco e altri enti), coordina l'elaborazione tecnica dell'intera agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, comprensivo delle relative proposte di intervento, di natura territoriale (progetti d'area - per zone omogenee o parti del territorio metropolitano), o tematica (progetti tematici - che sperimentano azioni su priorità di intervento). Tale coinvolgimento avviene con le modalità indicate nella successiva azione A2.2.</p>
Destinatari	<p><i>Inserire i destinatari dell'Azione</i></p> <p>Comuni del territorio metropolitano, Enti Parco e altri enti</p>
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero 1 atto di costituzione della cabina di regia istituzionale.</li> <li>2. Numero 9 incontri bimestrali coincidenti anche con i tavoli di</li> </ol>

	<p>programmazione</p> <p>3. Numero 3 documenti di programmazione di CM Ge (DUP, Bilancio; Peg e performance) con obiettivi strategici, finanziari e operativi di attuazione dell'agenda di CM Ge</p> <p>4. Numero 1 bozza di proposta di approvazione dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile agli organi politici.</p>
Durata prevista (in mesi)	<i>Inserire la durata prevista dell'Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i> 18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i> Data inizio attività: 01/2020 Data conclusione attività: 06/2021
Referente attività	<i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, <u>indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</u></i> Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE in sinergia con tutte le altre Direzioni dell'Ente

<b>Categoria di intervento</b>	<i>Categoria A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>
<b>Azione</b>	<b>A2.1 La città metropolitana diffusa</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Descrivere in che modo l'azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>L'azione è in linea con gli obiettivi della strategia nazionale, mappati anche nel <b>documento di posizionamento della Regione Liguria approvato con DGR 1061 del 14/12/2018</b>, propedeutico alla redazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile la cui approvazione è prevista entro il mese di luglio 2020.</p> <p>L'identificazione di strumenti di governo del territorio e buone pratiche condivise tra Città metropolitane è finalizzata all'orientamento delle azioni dell'Agenda Metropolitana verso gli obiettivi e le scelte strategiche nazionali e regionali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>area pianeta:</b> creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali</li> <li>- <b>area prosperità:</b> finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili; affermare modelli sostenibili di produzione e consumo</li> <li>- <b>area partnership:</b> governance, ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo; salvaguardia del patrimonio culturale e naturale; settore privato.</li> </ul>
Descrizione	<p><i>Inserire la descrizione dell'Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i></p> <p>Il progetto per l'agenda metropolitana di Genova identifica strumenti di governo del territorio finalizzati all'orientamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile. A tal fine le <b>Città metropolitane di Genova, Venezia, Milano e Torino</b> intendono creare un sistema di scambio di buone pratiche e momenti di lavoro in reciproco affiancamento sulle tematiche d'interesse comune, organizzando insieme momenti</p>

	<p>divulgativi e comunicativi sui diversi territori.</p> <p>Proseguono così le <b>attività di confronto</b> tra Città Metropolitane, già avviate con il progetto Desk finanziato dal PON Governance, con le quali si condivide una parte della progettualità - Data Lab, prevista dalla seguente azione C1.1.</p> <p>Il coordinamento tra Città metropolitane costituisce un sistema permanente di tavoli di confronto tra Enti di area vasta per scambio di buone pratiche e momenti divulgativi comuni in attuazione dei criteri di sostenibilità integrata dell'Agenda Metropolitana.</p> <p><i>Specificare se l'azione coinvolge le istituzioni locali e come</i></p> <p>Sottoscrizione da parte delle CM di Genova, Venezia, Milano e Torino del modello di governance della sostenibilità integrata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- affrontare in maniera coordinata gli obiettivi della Strategia nazionale,</li> <li>- condividere le modalità di attuazione degli indicatori nazionali e regionali,</li> <li>- raccogliere e diffondere le buone pratiche,</li> <li>- organizzare momenti divulgativi e comunicativi comuni.</li> </ul>
Destinatari	<p><i>Inserire i destinatari dell'Azione</i></p> <p>Città metropolitane di Genova, Venezia, Milano e Torino</p>
Risultati attesi	<p><i>Inserire i risultati attesi dell'Azione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero 1 atto di sottoscrizione da parte delle CM di Genova, Venezia, Milano e Torino del modello di governance della sostenibilità integrata</li> <li>2. Numero 8 incontri tra le Città metropolitane di Genova, Venezia, Milano e Torino</li> <li>3. Numero 1 catalogo di buone pratiche</li> <li>4. Numero un evento di divulgazione e comunicazione comune alle 4 CM.</li> </ol>
Durata prevista (in mesi)	<p><i>Inserire la durata prevista dell'Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i></p> <p>18 mesi</p>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<p><i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i></p> <p>Data inizio attività: 01/2020</p> <p>Data conclusione attività: 06/2021</p>
Referente attività	<p><i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, <u>indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</u></i></p> <p>Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE</p>
<b>Azione</b>	<b>A2.2 La “carta della sostenibilità” di Città Metropolitana di Genova</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Descrivere in che modo l'azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>La “<b>carta della sostenibilità</b>” è uno strumento di governo del territorio, finalizzato all'orientamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con gli <b>obiettivi della strategia nazionale</b>, mappati anche nel <b>documento di posizionamento della Regione Liguria approvato con DGR 1061 del 14/12/2018</b>, propedeutico alla redazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile la cui approvazione è prevista entro il mese di luglio 2020.</p> <p>In particolare:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>area persone:</b> promuovere la salute e il benessere (diffondere stili di vita sani)</li> <li>- <b>area pianeta:</b> creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali</li> </ul>
Descrizione	<p><i>Inserire la descrizione dell’Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i></p> <p>L’agenda metropolitana di Genova identifica strumenti di governo del territorio, finalizzati all’orientamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile, utilizzando modalità riconducibili al “green nudging”. Tra questi:</p> <p>la <b>“carta dei servizi sostenibili”</b> di Città Metropolitana di Genova diventa uno strumento a disposizione dei Comuni dell’Area metropolitana. Infatti, la card viene distribuita dai Comuni che aderiscono alle iniziative in tema di sostenibilità ambientale, economica e sociale e diventa un supporto fisico per ogni cittadino che intende utilizzare “ un sistema a punti” simile all’esperienza di altre carte dei servizi;</p> <p>il <b>Portale del Marketing territoriale</b> di Città Metropolitana di Genova viene implementato per consolidare un network sulle tematiche della sostenibilità, anche supportando la promozione della “carta della sostenibilità” e dei servizi ad essa correlati (es: agevolazioni per l’utilizzo del trasporto pubblico locale, partecipazione gratuita ad attività formative organizzate dai CEA, agevolazioni per attività sportive).</p> <p>Entrambi gli strumenti contribuiscono alla definizione dell’Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile, in quanto consentono di promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, azioni integrate di sviluppo sostenibile in attuazione proprio delle strategie/obiettivi dell’Agenda stessa.</p> <p><i>Specificare se l’azione coinvolge le istituzioni locali e come</i></p> <p>con la “carta della sostenibilità” di Città Metropolitana di Genova vengono coinvolti tutti i Comuni,</p>
Destinatari	<p><i>Inserire i destinatari dell’Azione</i></p> <p>Comuni, i loro cittadini, le imprese, comprese le aziende di trasporto pubblico locale</p>
Risultati attesi	<p><i>Inserire i risultati attesi dell’Azione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisposizione di 1 modello di governance della sostenibilità integrata da parte dei Comuni aderenti alla “carta della sostenibilità” di Città Metropolitana di Genova e di adesioni al Portale del Marketing territoriale</li> <li>2. Elenco con ricognizione delle pratiche sostenibili virtuose al fine dei servizi della “carta della sostenibilità”</li> </ol>
Durata prevista (in mesi)	<p><i>Inserire la durata prevista dell’Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i></p> <p>12 mesi</p>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<p><i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i></p> <p>Data inizio attività: 07/2020</p> <p>Data conclusione attività: 06/2021</p>
Referente attività	<p><i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, <u>indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</u></i></p>

	Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE e le altre Direzioni dell'Ente (ambiente, territorio e mobilità e sviluppo economici e sociale)
--	---

<b>Categoria di intervento</b>	<i>Categoria B. Coinvolgimento della società civile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B1 Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Azione</b>	<b>B1.1 La sostenibilità integrata per il bene comune</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Descrivere in che modo l'azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>Con la mappatura degli stakeholder e la sottoscrizione di un accordo di cooperazione, l'azione interpreta lo spirito del <b>Goal 17 di Agenda 2030</b> che parla di <b>Partnership</b> per lo Sviluppo Sostenibile e si integra con le attività del costituendo <b>forum regionale per lo sviluppo sostenibile</b> e con il protocollo Liguria 2030.</p>
Descrizione	<p><i>Inserire la descrizione dell'Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i></p> <p>Il territorio metropolitano sostenibile diventa cuore pulsante di un sistema di enti ed organizzazioni che, a partire dalla rete di partner già coinvolti, può allargarsi a chiunque si riconosca nel paradigma della sostenibilità economica, ambientale e sociale e su di esso intenda impostare la propria attività, il proprio lavoro, il proprio impegno, difendendo e promuovendo nuovi stili di consumo, di lavoro, di economia, di relazioni, di educazione: un ecosistema di economia sociale e relazionale. Città Metropolitana di Genova e i Comuni assieme avviano il processo <u>identificando i principali stakeholder</u> da coinvolgere e iniziano con loro un processo di concertazione finalizzata alla <u>stipula di un accordo di cooperazione</u> tra i vari stakeholder, a partire dal protocollo d'intesa "Liguria 2030 – Insieme verso i Global Goals", che, caratterizzato da una rappresentanza multistakeholder, è un fattore abilitante per questo tipo di processo innovativo e partecipativo e che già promuove i 17 obiettivi enunciati nell'Agenda ONU 2030. Si estende così la rete territoriale già costituita e forte sul territorio del capoluogo a tutto il territorio metropolitano, creando un <u>sistema di gestione collaborativo e cooperativo e con criteri di sostenibilità integrata</u>. Tale risultato, oltre a favorire l'attivazione sociale ed imprenditoriale sui temi della sostenibilità per costruire azioni integrate in attuazione dell'Agenda Metropolitana, necessariamente, incorpora, energie, bisogni e competenze dei destinatari finali e interpreta così lo spirito del Goal 17 di Agenda 2030 che parla di <b>Partnership</b> per lo Sviluppo Sostenibile. Inoltre, con il coinvolgimento attivo degli attori mappati, sarà possibile l'implementazione portale del marketing di CM Ge in ottica di sviluppo sostenibile.</p> <p><i>Specificare se l'azione coinvolge le istituzioni locali e come</i></p> <p>L'azione di Città metropolitana di Genova prevede l'attivazione di un processo di concertazione finalizzato alla stipula di un accordo di cooperazione tra comuni, altri enti interessati (Enti Parco...) e</p>

	stakeholder.
Destinatari	<i>Inserire i destinatari dell’Azione</i> Ampia Rete Partner (Istituzioni, imprese, cooperative sociali, associazioni) inclusiva, sempre aperta a qualunque soggetto desideri impegnarsi concretamente sul tema della sostenibilità integrata.
Risultati attesi	<i>Mappatura degli stakeholder</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero 9 incontri (uno per ciascuna zona omogenea) finalizzati all’analisi e mappatura degli attori e buone pratiche metropolitane per la sostenibilità</li> <li>2. Numero 1 documento di analisi e mappatura degli attori e buone pratiche metropolitane per la partecipazione al forum di Regione Liguria</li> <li>3. Numero 1 atto di sottoscrizione di accordo di cooperazione tra i vari stakeholder</li> </ol>
Durata prevista (in mesi)	<i>Inserire la durata prevista dell’Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i> 12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i> Data inizio attività: 01/2020 Data conclusione attività: 12/2020
Referente attività	<i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, <u>indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</u></i> Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE e le altre Direzioni dell’Ente (ambiente, territorio e mobilità e sviluppo economici e sociale)

<b>Categoria di intervento</b>	<i>Categoria B. Coinvolgimento della società civile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>
<b>Azione</b>	<b>B2.1 La rete delle “scuole di sostenibilità metropolitana”</b>
Contributo dell’azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<i>Descrivere in che modo l’azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</i>  Città Metropolitana di Genova contribuisce agli <b>obiettivi formativi di Regione Liguria, utilizzando i CEA</b> (Centri di educazione ambientale) già accreditati, nel Sistema Regionale di educazione ambientale di cui all’art. 37 della l.r. 20/06 e ss. mm. e ii., consapevole della necessità di continue e incisive <b>azioni di educazione e sensibilizzazione per orientare i comportamenti di cittadini</b> (a partire dalle scuole), amministratori, imprese e di tutti gli altri portatori di interessi alla sostenibilità. In particolare contribuisce alla diffusione delle buone pratiche tramite i 7 Centri di educazione ambientale sono sul territorio di Città Metropolitana di Genova: CEA Parco del Beigua, Labter Green Point –Comune di GE, CEA Parco dell’Antola, CEA Aurelia–Comune di Sori(capofila), Bogliasco e Pieve L., Labter Parco di Portofino, CEA Parco dell’Aveto, Labter Tigullio–Comune di Sestri Levante.
Descrizione	<i>Inserire la descrizione dell’Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i>



	<p><b>L'attività di informazione e sensibilizzazione</b> della società sui temi dello sviluppo sostenibile coinvolge una vasta platea di soggetti (<b>cittadini, imprese, giornalisti, amministratori pubblici..</b>) al fine di far emergere al massimo grado possibile la grande responsabilità individuale - nessuno è escluso, come dice Agenda 2030 - connessa alla reale possibilità modificare stili di vita e comportamenti verso modelli sostenibili e orientare la comunicazione pubblica in tale direzione.</p> <p>La <u>formazione permanente sullo sviluppo sostenibile</u> consente a CM Ge di attivare gli stakeholder nella co-progettazione dell'agenda metropolitana per la sostenibilità e nella diffusione dei valori e delle strategie individuati anche tramite i media.</p> <p>Le <u>attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile</u> sul territorio avvengono attraverso i CEA centri di educazione ambientale regionale, e l'Accademia italiana della marina mercantile, che sul territorio metropolitano ha due sedi (Arenzano e Lavagna), direttamente coinvolta nella azione pilota C2.</p> <p>La formazione sarà rivolta, oltreché agli studenti, anche agli iscritti agli ordini professionali.</p> <p>In particolare la formazione rivolta agli studenti prevede con il coinvolgimento degli istituti scolastici attività curricolari ed extracurricolari, (quali l'orto scolastico, l'educazione ambientale, ecc.).</p> <p>A supporto di tali attività CM Ge mette a disposizione il Portale del Marketing territoriale, da utilizzare per la didattica e per migliorare la conoscenza del territorio e delle possibili azioni di sviluppo sostenibile praticabili.</p> <p>Questa azione garantisce la sensibilizzazione sui temi di sostenibilità ambientale, economica e sociale e la partecipazione della società civile nella costruzione dell'Agenda Metropolitana e la conoscenza delle strategie della stessa, diffondendo tra i cittadini del territorio metropolitano maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità.</p> <p><i>Specificare se l'azione coinvolge le istituzioni locali e come</i></p> <p>Coinvolgimento dei Comuni con incontri per individuare i filoni tematici formativi</p> <p>Coinvolgimento CEA e istituti scolastici</p>
Destinatari	<p><i>Inserire i destinatari dell'Azione</i></p> <p>Comuni, i loro cittadini, studenti, accademia della marina mercantile e imprese</p>
Risultati attesi	<p><i>Inserire i risultati attesi dell'Azione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero 8 incontri della Cabina di Regia per definire i contenuti formativi e gli output dei corsi</li> <li>2. Numero 8 corsi su attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile anche con il supporto del Portale del Marketing territoriale di Città Metropolitana di Genova e con la promozione della "carta della sostenibilità" di Città Metropolitana di Genova</li> </ol>
Durata prevista (in mesi)	<p><i>Inserire la durata prevista dell'Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i></p> <p>10 mesi</p>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<p><i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i></p> <p>Data inizio attività: 09/2020 Data conclusione attività: 06/2021</p>

Referente attività	<i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, <u>indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</u></i> Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE e Ufficio sviluppo locale - Direzione sviluppo economico e sociale
--------------------	---

<b>Categoria di intervento</b>	<i>Categoria C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>
<b>Azione</b>	<b>C1.1 Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile di CM GE</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Descrivere in che modo l'azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>La definizione dell'Agenda metropolitana è coerente con la strategia nazionale, in particolare nell'area <b>"Pianeta"</b> per la strategia "III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali" gli obiettivi : III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale;</p> <p>nell'area <b>"Prosperità"</b>, per la strategia IV. Decarbonizzare l'economia, gli obiettivi V.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci.</p> <p>Tali obiettivi sono in linea con il documento di posizionamento della Regione Liguria, propedeutico alla redazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile.</p>
Descrizione	<p><i>Inserire la descrizione dell'Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i></p> <p>L'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile di CM GE viene sviluppata al fine di orientare gli obiettivi e le azioni del Piano Strategico Metropolitano (PSM) in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.</p> <p>L'azione prevede:</p> <p><b>l'analisi degli obiettivi e delle azioni del PSM</b> in rapporto agli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030 Nazionale e Regionale.</p> <p>L'analisi è volta a definire le priorità di intervento è strumento a supporto delle decisioni della cabina di regia.</p> <p><b>L'aggiornamento del PSM:</b> l'agenda metropolitana costituisce l'aggiornamento del piano strategico verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.</p> <p>La <b>costruzione e alimentazione di un sistema di monitoraggio integrato</b> in grado di descrivere il livello di raggiungimento degli</p>

	<p>obiettivi di sostenibilità. A tal fine, il progetto prevede la creazione di un'ideale struttura, definita <b>DataLab</b>, di riferimento e trattamento dei dati che crea un cruscotto di analisi e monitoraggio aperto e condiviso con le altre città metropolitane della Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Gli indicatori di valutazione del contributo della città metropolitana al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, fanno riferimento in particolare a quelli del BES di CM Ge, al Dossier CM GE, predisposto all'interno del progetto ANCI - Metropoli Strategiche e al progetto Desk, finanziato dal PON Gov. Di quest'ultimo utilizza, come strumento a supporto, la piattaforma sviluppata insieme a CM Milano, CM Venezia.</p>
	<p><i>Specificare se l'azione coinvolge le istituzioni locali e come</i></p> <p>I Comuni con percorsi partecipati, attivati anche con la piattaforma Desk.</p>
Destinatari	<p><i>Inserire i destinatari dell'Azione</i></p> <p>Tutti gli stakeholder di Cm Ge e i cittadini, gli studenti, i turisti e, più in generale, tutti i city users</p>
Risultati attesi	<p><i>Inserire i risultati attesi dell'Azione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. numero 1 proposta dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile per la condivisione con gli stakeholder in aggiornamento PSM.</li> <li>2. definizione di un set di indicatori per alimentare il sistema di monitoraggio integrato (Datalab), condiviso tra le città metropolitane di Genova, Milano, Venezia, Torino.</li> </ol>
Durata prevista (in mesi)	<p><i>Inserire la durata prevista dell'Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i></p> <p>18 mesi</p>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<p><i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i></p> <p>Data inizio attività: 01/2020 Data conclusione attività: 18/2020</p>
Referente attività	<p><i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, <u>indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</u></i></p> <p>Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE e le altre Direzioni dell'Ente (ambiente, territorio e mobilità e sviluppo economici e sociale)</p>

<b>Categoria di intervento</b>	<i>Categoria C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i>
<b>Azione</b>	<b>C2.1 Un modello di spazio urbano sostenibile e il polo di servizi urbani del Parco Tigullio a Lavagna (Ge)</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	<p><i>Descrivere in che modo l'azione può contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p>L'azione pilota delinea un modello di spazio urbano sostenibile, replicabile in tutti gli spazi metropolitani (area omogenea, ambito ecc) di CMGE e delle altre Città metropolitane perché coerente, oltreché con la strategia regionale, con la strategia nazionale per lo sviluppo</p>

	<p>sostenibile.</p> <p>L'azione pilota prevede, infatti, interventi ed azioni multisettoriali tra loro integrate (emissioni e rifiuti zero, mobilità sostenibile, resilienza, formazione e cultura) che possono contribuire alla realizzazione dei seguenti obiettivi della Strategia Nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'area <b>"Pianeta"</b> per la strategia "III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali" gli obiettivi : III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale;</li> <li>- nell'area <b>Prosperità</b>, per la strategia IV. Decarbonizzare l'economia, gli obiettivi V.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci</li> </ul>
<p>Descrizione</p>	<p><i>Inserire la descrizione dell'Azione (max 1500 caratteri, spazi inclusi), specificando le attività previste e i soggetti coinvolti</i></p> <p>L'azione pilota attua gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, studiando un <b>modello di spazio urbano sostenibile</b>, con caratteristiche di <b>replicabilità</b>, ad esempio anche in contesti territoriali metropolitani differenti (es: area omogenea, ambiti urbani, costieri, dei territori interni) e con caratteristiche di <b>scalabilità</b>, che ne possono proporre la sperimentazione anche a livello regionale, con l'individuazione di canali di finanziamento dedicati.</p> <p>Il modello, cercando di superare i limiti dei confini amministrativi dei singoli comuni, integra più linee di azione e interventi, sostenibili e tra loro sinergici e coerenti con i Goals dell'Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione di beni con valore storico-architettonico</li> <li>- resilienza/adattamento ai cambiamenti climatici: modello per la redazione di pianificazione di emergenza stralcio scuole da coordinare con la pianificazione urbanistica e di micro interventi di difesa dalle alluvioni (infrastrutture verdi, es. "rain garden" per il drenaggio e fitodepurazione delle acque meteoriche in corrispondenza di parcheggi e piazzali);</li> <li>- emissioni zero, rifiuti zero, risparmio energetico e idrico: illuminazione spazi pubblici a led, area plastic free, servizi di ristorazione con prodotti a km 0, raccolta acque meteoriche;</li> <li>- accessibilità: aree di sosta e colonnine di ricarica per la mobilità elettrica e per la mobilità dolce, percorsi ciclo pedonali sicuri, integrazione con il servizio TPL</li> <li>- attività di workation, spazi per co-working, ricettività studenti, realizzazione di eventi di sensibilizzazione sui temi di sostenibilità ambientale, economica e sociale e per promuovere</li> </ul>

	<p>la conoscenza delle strategie dell'Agenda Metropolitana, ecc.</p> <p>Il modello è attuato in via sperimentale <b>nell'area pilota del parco Tigullio nel comune di Lavagna</b> polo di servizi pubblici di livello metropolitano.</p> <p>Tale scelta è dettata dal fatto che sono già in corso azioni strategiche integrate su tale area in attuazione del PSM (Agenda Digitale), quali il laboratorio digitale territoriale, di cui si prevede il potenziamento e che consente la valorizzazione della Villa Spinola, sede dell'Accademia della Marina Mercantile (istituto di istruzione superiore ITS).</p> <p>Il Piano Urbano per la mobilità sostenibile, PUMS individua inoltre tra gli interventi prioritari un progetto per la <i>“mobilità dolce e la riqualificazione urbana nella valle dell'Entella”</i> (Comuni di Chiavari, Lavagna, Leivi, Cogorno), all'interno del quale il parco Tigullio è riconosciuto come nodo di interscambio tra sistemi di mobilità diversi, anche in ragione della presenza sull'area di un significativo numero di studenti dell'Accademia provenienti da fuori Regione.</p> <p>La sperimentazione prevede nell'area pilota:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'applicazione della <b>“carta dei servizi sostenibili”</b> che grazie a premialità definite, incentiva azioni sinergiche orientate alla sostenibilità (es: trasporti pubblici, mobilità condivisa, impianti sportivi, cultura, spazi per co-working ecc);</li> <li>- il <b>progetto di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana</b>, orientato ad azioni ed interventi mirati ad incrementare la sostenibilità integrata complessiva dei servizi presenti (es: rain garden integrato con il parcheggio pubblico antistante l'Accademia della Marina Mercantile, area plastic free, illuminazione spazi pubblici a led, spazi dedicati all'identità agroalimentare ecc)</li> </ul> <p>Il <b>carattere di innovatività</b> dell'azione pilota si riscontra <b>nell'approccio multidimensionale</b>, capace di integrare azioni di settori differenti, alcune delle quali già singolarmente sperimentate da CM Ge in altri contesti, ma qua <b>messe a sistema in un unico “spazio urbano sostenibile”</b>. A <b>livello metodologico</b> l'azione è innovativa perché supporta il progetto di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana integrato con la <b>carta dei servizi sostenibili, innesco di “comportamenti sostenibili virtuosi”</b> sia per i cittadini che per i gestori pubblici e privati dei servizi.</p> <p>L'azione pilota contribuisce pertanto alla finalità più ampia della proposta di intervento, in quanto diventa <b>prototipo</b> e perciò consente di sperimentare sull'area pilota del parco Tigullio di Lavagna, in quanto polo di servizi sovracomunali, la validità del modello di spazio urbano sostenibile e meglio orientarne la <b>replicabilità</b> su altri contesti caratterizzati dalla presenza di poli di servizi di area vasta.</p> <p><i>Specificare se l'azione coinvolge le istituzioni locali e come</i> Tutti i Comuni con incontri partecipativi per la definizione del modello.</p>
--	---

	Il Comune di Lavagna, ente territorialmente competente, nonché proprietario degli immobili su cui poter intervenire, e l'Accademia Marina Mercantile, Fondazione di cui CM Ge fa parte, sono coinvolti da CM Ge con la sottoscrizione di un Protocollo operativo sull'azione pilota.
Destinatari	<i>Inserire i destinatari dell'Azione</i> Accademia italiana della marina mercantile, istituto tecnico superiore - ITS per la mobilità sostenibile, per l'alta formazione nel settore trasporto marittimo e pesca, con sede nell'area pilota (Villa Grimaldi Spinola) Aziende, Associazioni, Cittadini, studenti, turisti e, più in generale, tutti i city users
Risultati attesi	<i>Inserire i risultati attesi dell'Azione</i> Output modello di spazio urbano sostenibile <ol style="list-style-type: none"> <li>1. documentazione progettuale per il modello di spazio urbano sostenibile</li> <li>2. linee guida per la redazione del Piano di emergenza scuole da coordinare con la pianificazione urbanistica</li> <li>3. linee guida per la realizzazione di infrastrutture verdi (studio paesaggistico, naturalistico e idrogeologico, capitolato di gara per l'affidamento dell'opera, ecc.) e per il monitoraggio dei relativi dati</li> </ol> Output sperimentazione nell'area pilota del polo di servizi pubblici del parco Tigullio di Lavagna <ol style="list-style-type: none"> <li>4. sottoscrizione di 1 protocollo operativo tra CM Ge, Comune di Lavagna e Accademia Marina Mercantile.</li> <li>5. "carta dei servizi sostenibili"</li> <li>6. progetto di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana</li> </ol>
Durata prevista (in mesi)	<i>Inserire la durata prevista dell'Azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale</i> 12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Inserire le date di inizio e conclusione delle attività (in mesi)</i> <i>Data inizio attività: 07/2020</i> <i>Data conclusione attività: 06/2021</i>
Referente attività	<i>Inserire ufficio di appartenenza del referente, indicando eventuali sinergie con altri dipartimenti/uffici</i> Ufficio Pianificazione strategica - Direzione Generale CMGE e le altre Direzioni dell'Ente (ambiente, territorio e mobilità e sviluppo economici e sociale)

**Piano economico finanziario**

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MATTM e dalla città metropolitana (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

**Tabella 4 – piano economico finanziario:** indicare il dettaglio dei costi per ogni azione, specificando per ogni voce di spesa il relativo importo, comprensivo di eventuale IVA ove non recuperabile (aggiungere o eliminare colonne sulla base delle azioni effettivamente previste nella proposta).

	Categoria	A	A	A	B	B	C	C	<b>TOTALE</b>
	Sottocategoria	A1	A2	A2	B1	B2	C1	C2	
	Azione	A1.1	A2.1	A2.2	B1.1	B2.1	C1.1	C2.1	
Voci di costo	Personale	8.550	3.000	5.400	3.645	6.500	40.800	26.000	<b>93.895</b>
	Servizi affidati a terzi	0	0	20.000	5.000	40.000	30.000	70.000	<b>165.000</b>
	Acquisto beni e servizi	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
	Spese generali	400	1.000	1.200	400	2.000	3.500	4.400	<b>12.900</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>8.950</b>	<b>4.000</b>	<b>26.600</b>	<b>9.045</b>	<b>48.500</b>	<b>74.300</b>	<b>100.400</b>	<b>271.795</b>
	Di cui MATTM	400	1.000	21.200	5.400	42.000	33.500	74.400	<b>177.900</b>
	Di cui CM	8.550	3.000	5.400	3.645	6.500	40.800	26.000	<b>93.895</b>

### **Cronoprogramma**

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

**Tabella 5 – articolazione temporale delle attività**

Categor oria	Sottoc ategor ia	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18
A	A.1	A.1.1																		
A	A.2	A.2.1																		
A	A.2	A.2.2																		
B	B.1	B.1.1																		
B	B.2	B.2.1																		
C	C.1	C.1.1																		
C	C.2	C.2.1																		